

FLAVIO DEFLORIAN

Flavio Deflorian è attualmente professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Trento per il settore scientifico disciplinare di "Scienza e tecnologia dei materiali".

Formazione

- Maturità scientifica (60/60) 1983, Liceo Scientifico G.Galilei, Trento.
- Laurea in Ingegneria dei Materiali (110/110 e lode), febbraio 1989, Università di Trento.
- Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Materiali, VII Ciclo, Università di Bologna 1991-1995;
- Master in Advanced Materials Technology, University of Surrey, Guildford U.K. (1991-1996);

Carriera accademica

- 1995 Tecnico presso il Dipartimento di Ingegneria dei Materiali dell'Università di Trento per ricerche attinenti lo studio delle proprietà dei materiali con tecniche elettrochimiche.
- dal 1/11/1995 Ricercatore (confermato dal 01-11-1998), poi professore Associato (dal 2004, confermato dal 2007) di Scienza e Tecnologia dei Materiali (ING-IND/22) presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento.
- dal 1-11-2012 professore di prima fascia presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Trento.

Attività didattica

Negli ultimi 10 anni ha insegnato i seguenti corsi

"Scienza dei materiali", "Tecnologia dei materiali per l'ambiente", "Ciclo dei materiali", "Corrosione e protezione dei materiali"
"Chimica per il restauro" e "Metodi di conservazione e materiali per i beni culturali", Dipartimento di Lettere e Filosofia.

"Chimica dell'ambiente" laurea interateneo Università di Verona,

E' stato visting professor tenendo corsi presso l'Università di Mons (Belgio), la UNAM di Città del Messico, Queensland University (Brisbane Australia) e la Makerere University (Kampala, Uganda).

Attività di ricerca

Ha pubblicato più di 180 articoli di ricerca su riviste internazionali, ha curato 3 numeri speciali di rivista e 2 libri, il valore di H-index è 39. L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile in <https://iris.unitn.it/>.

I principali temi di ricerca sono:

- Durabilità dei materiali, sia di tipo tecnologico che di valore storico artistico;
- Protezione dalla corrosione mediante rivestimenti organici
- Uso della spettroscopia di impedenza elettrochimica per la caratterizzazione di proprietà di interesse tecnologico dei materiali.

Su questi temi ha svolto attività di ricerca sia in progetti europei (FP7, COST, progetti bilaterali) che italiani (PRIN, ecc.) e svolge regolarmente attività di valutazione di progetti di ricerca sia nazionali che internazionali (Norvegia, Belgio, Canada, Francia, Portogallo, Polonia).

E' editor di una rivista internazionale (International Journal of Corrosion) e nell'editorial board di altre 3.

Ha presentato più di 25 conferenze ad invito internazionali.

Attività professionale e gestionale accademica

E' consulente del Ministero dello Sviluppo Economico come Technical Officer in progetti industriali finanziati su bandi pubblici.

Dal 2000 al 2012 ha coordinato per conto del consorzio degli atenei di Trento, Verona, Udine, Bolzano e della Basilicata, il progetto europeo per scambi di tirocinio Leonardo da Vinci.

Dal 2010 fino al marzo 2013 è stato Delegato di Ateneo (UniTn) per il Progetto Erasmus.

Da aprile 2013 è stato nominato componente del Senato Accademico. Sempre da tale data ha assunto la funzione di Delegato di ateneo per gli Scambi Internazionali.

Da aprile 2015 a marzo 2018 è stato confermato come componente del Senato Accademico, con nomina a Prorettore Vicario. Dal 2015 è inoltre Prorettore con delega al supporto al sistema produttivo. In tale veste presiede la commissione brevetti e start-up di ateneo.

Nel marzo 2019 è stato eletto componente del Senato Accademico e nominato nuovamente Prorettore Vicario

E' componente dello Strategic Board dei EIT Digital (KIC).

Dal settembre 2015 è componente del Consiglio di Amministrazione di Hub Innovazione Trentino (HIT) società consortile per la promozione e la valorizzazione della ricerca e del trasferimento tecnologico nella provincia di Trento.

Da marzo 2018 è componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bruno Kessler, su indicazione dell'Università di Trento.

Da dicembre 2018 è componente del Consiglio di Amministrazione, e Vice Presidente di FVRT "Fondazione per la valorizzazione della ricerca trentina".

Da gennaio 2019 è componente, in rappresentanza delle Università ed enti di ricerca del Trentino Alto Adige, del Comitato di gestione di SMACT, il Competence Center di Industria 4.0 del triveneto.

Trento 22 maggio 2020